

LA SETTIMANA

Comitato di Beneficenza —

Più numerosa della riunione tenutasi al Casinò, riuscì quella che ebbe luogo mercoledì mattina alle ore nove al Municipio sotto la presidenza del Senatore Saracco.

Si discusse in essa quale fosse il modo più acconcio si per raccogliere le oblazioni, che per distribuire soccorsi e si deliberò quanto alla prima questione di dare l'incarico a varie persone (nominate seduta stante) di recarsi a ricevere le offerte in danaro ed in generi; ed in quanto alla seconda di nominare un comitato coll'incarico di fare quanto stimava meglio per soccorrere prontamente e bene gli indigenti.

Prima di sciogliere la seduta si aperse fra gli intervenuti la sottoscrizione, nella quale figurarono offerte cospicue come quella di L. 500 del Sig. Iona Ottolenghi, di L. 200 del Senatore Saracco, di L. 200 del Comm. Furno, di L. 300 del Cav. Donato Ottolenghi, di L. 100 del Cav. Accusani, di L. 100 del Sig. Bonaiuti Ottolenghi, ed altre che troppo lungo sarebbe menzionare.

Anche coloro che furono deputati a raccogliere somme dalla cittadinanza hanno cominciato il loro giro, e pare che il risultato ne sia favorevole. Tanto meglio!

Eureka! — Abbiamo posto in testa a questo articolo la storica parola di Archimede, perchè sembra che finalmente si sia trovato un proprio e vero rimedio contro l'Insetto devastatore dei vigneti, contro la terribile e tanto giustamente temuta *Phylloxera vastatrix*.

Il rimedio è stato trovato in Francia da certo Alberto Bricka e se ne dà l'annuncio in una interessante corrispondenza da Parigi alla *Gazzetta Piemontese*, con queste parole che crediamo utile riferire:

Questo rimedio consiste nell'inaffiare i ceppi delle vigne con del catrame di carbone fossile allungato coll'acqua. È riconosciuto che questo procedimento, il quale non rovinerà certamente coloro che lo impiegheranno, ha prodotto finora risultati soddisfacentissimi. A Saint-Remy de Provence i viticoltori rimasero stupefatti delle conseguenze della sua applicazione. Si sono scelti nei vigneti di questo paese le viti le più ammalate, anzi quelle che erano considerate come perdute; si sono inaffiate al principio di Aprile con del catrame dilungato in venti volte il suo volume d'acqua e nel mese di Giugno, cioè dopo un solo trattamento, le vigne infette germogliarono collo stesso vigore che i tralci sani e portarono da due ad otto grappoli per pianta. Tutti i rapporti delle esperienze fatte anche in altri terreni vitiferi concordano nel dire che il rimedio Bricka riunisce le condizioni necessarie per assicurare una pronta e poco costosa (l'inaffiatura di un piede di vite costa meno di due centesimi!) distruzione radicale del terribile insetto. Nuove esperienze si vanno ora facendo, i cui risultati saranno notati in un opuscolo che il Sig. Alberto Bricka pubblicherà fra poco sull'argomento.

Noi speriamo e ci auguriamo che la fillossera non farà mai atto di presenza nei nostri vigneti, pur tuttavia abbiamo voluto far noto ai nostri viticoltori questo nuovo rimedio, perchè è di capitale importanza conoscere quali sono le armi che si possono adoperare contro un nemico che minaccia la sorgente principale e forse unica della nostra prosperità.

Il Sindaco ha fatto un appello alla carità cittadina pubblicando il seguente manifesto:

Cittadini!

Nel nome, e per l'amore dei nostri poverelli che soffrono il freddo e la fame, io vi rivolgo,

o Cittadini, una breve ma calda ed affettuosa preg.

Dall'azione concorde del Municipio e di una Eletta di egregie persone, è sorto un Comitato di Beneficenza, che si è data la nobile missione di raccogliere l'obolo della carità, nel pietoso fine di soccorrere le classi bisognose nelle più urgenti necessità della vita. Alcuni pertanto dei compagni nostri picchieranno all'uscio delle case vostre, e si faranno arditi di tendere supplichevole la mano, affinché l'opera del Comitato riesca veramente efficace e degna di rappresentare nobilmente la proverbiale beneficenza del nostro carissimo paese.

Noi vi affidiamo, o Cittadini, la sacra causa dei nostri poverelli, che invorano soccorso da tutti gli uomini di cuore e di buona volontà. Dia ciascuno, ve ne scongiuriamo dal fondo dell'animo, secondo che i mezzi della fortuna gli consentono; ed in questi giorni consecrati alle gioie dei domestici ritrovi, pensiamo soprattutto alle classi diseredate dalla fortuna e vediamo di raccogliere il voto del nostro Manzoni:

« Sia frugal del ricco il pasto,
Ogni mensa abbia i suoi doni:
E il tesor negato al fasto
Di superbe imbandizioni
Scorra amico all'umil tetto.
Faccia il desco al poveretto
Più ridente oggi apparir. »

Acqui, 17 dicembre 1879.

Il Sindaco Presidente del Comitato
G. SARACCO

N. B. Si accettano, con riconoscenza, offerte di vestiario, di coperte ecc., che potranno essere deposte presso il Palazzo Comunale.

Si annunzia intanto, che a cominciare da Venerdì 19 si farà una distribuzione di minestre alle 9 1/2 ed alle 3 1/2 di ogni giorno nei locali dell'Asilo Infantile.

Società Operaia — Giovedì p. p. si riuni il Consiglio generale, onde concertarsi sul modo di facilitare l'impresa del Comitato di beneficenza nella distribuzione dei soccorsi alle famiglie bisognose.

Senza entrare nei dettagli degli accordi presi intorno a questo delicato argomento, basterà il dire, che l'incarico assunto dai Consiglieri delle rispettive categorie, in molta parte potrà servire benissimo a far sì, che i soccorsi vengano assegnati utilmente, e nel miglior modo possibile.

Intanto non si deve tacere, che in tale circostanza il socio Gatti propose di accrescere i sussidii agli ammalati pendente la stagione invernale, ed i soci Timossi Paolo, e Cavanaugh misero a disposizione del Comitato, il primo 100 miriagrammi di legna, il secondo 100 litri di riso.

Il socio Benazzo Annibale poi fece l'offerta di somministrare carne eccellente ad una Lira il chilo a quelle persone munite di buoni rilasciati dal Comitato.

E nel desiderio, che il pio esempio venga imitato, mandiamo volentieri una parola d'encoraggio a questi bravi e generosi soci operai.

Società del Casinò — L'adunanza generale è convocata pel giorno 21 corrente alle ore due pomeridiane col seguente ordine del giorno.

1. *Riscontro finanziario e morale 1879.*
2. *Proposta di bilancio 1880.*
3. *Relazione della Commissione per la modificazione allo Statuto Organico.*
4. *Nomina della Commissione per l'esame del conto 1879.*
5. *Elezione della direzione.*
6. *Accettazione soci effettivi.*
7. *Proposta trasloco della sede della società.*

Camera dei deputati — Il giorno 16 ebbe luogo alla camera dei deputati la discussione sulla legge per l'aggregazione del Comune di Pareto al mandamento di Spigno Monferrato.

Dopo alcune osservazioni dell'onorevole Guala non relative però all'argomento speciale che preoccupava la camera, e la dichiarazione d'astenersi fatta dall'onorevole Sanghinetti, deputato se non erriamo, di Carlo Montebotte, la legge venne approvata.

Notizie del tenente Bove — Telegrafano da Napoli alla *Gazzetta Piemontese* in data del 16 corrente:

La spedizione Svedese del Pacifico di cui fa parte il tenente Bove (d'Acqui) arriverà a Napoli verso la metà del mese di febbraio.

Questa notizia conforme a quella da noi già data in uno dei passati numeri del giornale, ci conferma quanto ne disse un nostro amico che cioè il tenente Bove non andrà per ora in Svezia insieme cogli altri componenti la spedizione polare, ma sbarcato a Napoli verrà direttamente in Acqui per recarsi poi nella Svezia.

Giacché siamo sull'argomento aggiungeremo che la sottoscrizione da noi iniziata per onorare il valente nostro concittadino, ha incontrato le simpatie del pubblico e procede a meraviglia. Siamo lietissimi di questo risultato perchè così le onoranze saranno degne di Acqui e di Giacomo Bove.

Ferrovie — Allo scopo di viemmeglio assicurare il pronto recapito dei colli che si spediscono in occasione delle feste Natalizie e di capo d'anno, e per ovviare alle giacenze che necessariamente si verificano quante volte gli indirizzi vengano a staccarsi nelle manipolazioni lungo il viaggio come non di rado avviene, la ferrovia dell'Alta Italia raccomanda che ogni collo sia munito esteriormente di due indizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi e che nell'interno di ciascun collo sia posto un indizzo sciolto, il quale apprenda si il collo in caso di smarrimento dei primi, possa servire di norma nella consegna.

La Rassegna Settimanale di politica, scienze, lettere ed arti, abilmente diretta dagli egregi pubblicisti Franchetti e Sonnino è senza dubbio la migliore rivista ebdomadaria che si pubblichi in Italia. Vi collaborano i più distinti scrittori della Penisola, così che essa può stare a fronte delle migliori pubblicazioni estere.

La raccomandiamo perciò con fiducia ai nostri lettori che desiderano letture utili ed amene ad un tempo, e particolarmente ai circoli ed alle società di lettura per le quali sarà un buon acquisto.

Si pubblica ogni domenica, in Roma piazza Colonna N. 370.

Anno L. 20, semestre L. 10, trimestre L. 5 Un numero (di 20 pagine in 4 fite con copertina) c. 40.

Numeri del lotto — Estrazione di Torino — 38 89 76 17 34

Vedi in quarta pagina l'arrivo

BOLLETTINO DELLE FINANZE

Con abbonamento a prezzo di favore per i nostri abbonati.

In dieci minuti si eseguono 100 Biglietti di Visita.

Si spediscono franco in tutto il regno, ed a volta di corriere, 100 Biglietti da Visita su cartoncino Bristol, Math bianchi e grigi e Porcellana a scelta, contro vaglia p.le di L. 2.

Vi sono poi cartoncini finissimi, ultima novità, da L. 2,50 a 5 lire al cento.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, Via dei Viadi.
GIACCA ANGELO Gerente Responsabile.

MACELLO BENAZZO

Il conduttore avverte il pubblico di essersi appositamente provveduto in Piemonte di manzi e vitelli di ottima qualità.

Sanato	al Chilogramma L. 1 70
Manzo di Racconigi	id. • 1 60
Vitello di Bra	id. • 1 50
Scottoni nostrani	id. • 1 40